

ARA I + ARU + AOS

MP
DG



UMBERTO I
POLICLINICO DI ROMA

Azienda Policlinico Umberto I – Roma
Protocollo Generale

Partenza

PROT. n. 0029823 del 21/08/2014

Direzione Generale

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
PERVENUTO SPR

22 AGO. 2014

Alle ore Firma
Settore Protocollo Inf. Arch. Gest.
Docum. Smistamento

Magnifico Rettore Università "Sapienza" di Roma
Prof. Luigi Frati

Regione Lazio
Presidente Regione Lazio
on. Nicola Zingaretti

Procuratore della Repubblica
presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio
della Corte dei Conti
Dott. Angelo Raffaele de Dominicis

Oggetto: avvio procedimento di destrutturazione del personale universitario che non svolge attività per le esigenze dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse con riferimento al procedimento indicato in oggetto e, in particolare, alle note Prot. nn. 0019274 del 28/05/2014, 0024831 09/07/2014 e 0025584 del 16/07/14, si comunica che questa Azienda, avendo interpellato la Regione che ha già dato parere favorevole anche con la Nota Prot. Reg. n.351349 del 19/06/2014 ed avendo informato la Procura Regionale della Corte dei Conti, con la presente dà formale avvio alla preannunciata procedura di destrutturazione di una prima trincea di n. 19 dipendenti universitari che non rendono alcuna controprestazione in favore dell'Azienda a fronte della retribuzione percepita per effetto della equiparazione economica a Dirigente del SSN ex art. 31 D.P.R. 761/79. Ciò in quanto è emerso che gli stessi svolgono attività esclusiva per l'Ateneo.

È in corso, inoltre, una ulteriore attività di ricognizione del restante personale (pari ad 85 unità) per la verifica delle funzioni effettivamente svolte.

Con separata comunicazione verranno informati personalmente i singoli dipendenti ai sensi ed agli effetti degli artt. 7-8 Legge 241/1990.

La decorrenza del provvedimento è fissata al 01/10/2014.

Si precisa, infine, che il procedimento non riguarda personale qualificabile come "in esubero", ma è relativo a quello retribuito *sine causa* dall'Azienda con la suddetta indennità.

Proprio per la mancanza di controprestazione da parte del personale in questione, l'Azienda si riserva di quantificare, per ciascuno, la spesa indebitamente sostenuta negli anni pregressi al fine di chiederne il rimborso all'Ateneo, fermo restando ogni eventuale responsabilità, anche per danno erariale.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Domenico Alessio)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0049079
del 26/08/2014
classif. III/15

Al Direttore Generale Azienda Policlinico Umberto I
Dr. Domenico Alessio
Viale del Policlinico 155, 00161 Roma

Oggetto: nota Direttore Generale Dr. Alessio prot. Univ. 22 agosto 2014 n. 48818 avente ad oggetto "avvio procedimento di destrutturazione del personale universitario che non svolge attività per le esigenze dell'Azienda Policlinico Umberto I"

Il DG dr. Alessio con la nota in oggetto annuncia la destrutturazione "di una prima trincea di n. 19 dipendenti universitari che non rendono alcuna controprestazione in favore dell'Azienda" con l'Azienda che "si riserva di quantificare... la spesa indebitamente sostenuta negli anni pregressi al fine di chiederne il rimborso all'Ateneo".

Va rilevato in merito, in termini formali e sostanziali, quanto segue:

- a) il personale di che trattasi è assegnato funzionalmente di fatto all'Azienda Policlinico sin dalla sua istituzione, avvenuta con DL 1 ottobre 1999 n. 341; da allora e in relazione alla nuova configurazione giuridica sono intervenuti, riguardo al personale, accordi sindacali e disposizioni regionali, nonché accordi prefettizi (questi relativi alla possibilità di destrutturazione); sono anche intervenuti atti regionali autonomi, come l'inquadramento in pianta organica dell'Azienda Policlinico di personale ex Rom-AIL, etc.
- b) il personale universitario suddetto, dopo una prima delibera rettorale ricognitiva del 2003 (all'epoca Direttore generale era il dr. Tommaso Longhi), è stato sottoposto ad attente ricognizione e verifica, dalle quali è derivato l'elenco del personale assegnato funzionalmente all'Azienda Policlinico, come da delibera del Direttore Generale n. 316 del 22 maggio 2008 (personale universitario, applicazione art. 28 CCN comparto università 2002/2005), che riporta in declaratoria tutti i passaggi propedeutici alla delibera stessa, con indicati gli atti formali intervenuti in merito, tra questi il D.R. n. 405 del 12 novembre 2004, recepito dall'Azienda Policlinico con delibera commissariale n. 56/2005;
- c) l'Azienda Policlinico Umberto I ha una finalità specifica, indicata dalla normativa e ribadita dal Giudice delle leggi (inscindibilità ricerca, didattica, assistenza), cosicché – diversamente da un'Azienda ospedaliera – il personale amministrativo svolge funzioni integrate, donde la necessità di un accordo Università-Regione (e in derivata Università-Azienda) circa i relativi oneri, che debbono tener conto di tutta l'evoluzione normativa;
- d) non è un caso se l'Azienda Policlinico usufruisce ex DPCM 24 maggio 2001 di una maggiorazione tariffaria (+8%: su 100 milioni di fatturato 8 milioni, su 200 16 milioni, etc.);
- e) l'artificio di voler distinguere tra "personale in esubero" e "personale che non svolge attività per le esigenze dell'Azienda Policlinico" appare decisione unilaterale, che non può comunque non essere preceduta da una verifica congiunta per modificare quanto congiuntamente stabilito da Università e Azienda nel 2003.

Va da sé che, trattandosi di modifica del quadro organizzativo del lavoro, è necessario un preventivo confronto con le OO.SS. (si veda nel merito l'accordo procedurale sulla concertazione del 7 ottobre 2004). Tra l'altro la S.V. dovrebbe produrre gli obiettivi assegnati annualmente ai dirigenti in questione in questi due anni, con la valutazione che ne è derivata. In difetto di ciò ogni destrutturazione appare impugnabile, con probabile soccombenza.

In conclusione s'invita la S.V. a rispettare norme ed intese, nonché i contratti sottoscritti con le OO.SS. di settore, riguardo ai quali l'Azienda risulta inadempiente, rimanendo comunque a disposizione ad un confronto..

Cordiali saluti

Luigi Frati

Università degli studi di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T (+39) 06 4958568 F (+39) 06 49910382
rettore@uniroma1.it



UMBERTO I
POLICLINICO DI ROMA

Azienda Policlinico Umberto I - Roma
Protocollo Generale

Partenza

PROT. n. 0030048 del 26/08/2014

Direzione Generale

Magnifico Rettore Università "Sapienza" di Roma
Prof. Luigi Frati

e p. c. **Regione Lazio**
Presidente Regione Lazio
on. Nicola Zingaretti

Procuratore della Repubblica
presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio
della Corte dei Conti
Dott. Angelo Raffaele de Dominicis

Oggetto: avvio procedimento di destrutturazione del personale universitario che non svolge attività per le esigenze dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse con riferimento al procedimento indicato in oggetto e in riscontro alla Sua nota Prot. Università 0049079 del 26/08/2014 (acquisita al Prot. aziendale n. 0030045 del 26/08/2014), si ribadisce l'esigenza, assolutamente non rinviabile, di non continuare a gravare il bilancio del Policlinico di ulteriori costi riferiti a personale che, nonostante percepisca l'indennità ex art. 31 D.P.R. 761/79, non presta alcuna controprestazione in favore dell'Azienda e che, quindi, non fanno parte dell'assetto organizzativo.

Pur prendendo atto delle Sue considerazioni, che troveranno valutazione in occasione dell'esame delle restanti 85 posizioni, rimane il fatto che, viceversa e per tale prima trince, trattandosi di personale utilizzato esclusivamente dall'Università, l'Azienda non può esimersi dal contrastare ogni forma di danno erariale per indebita elargizione di denaro pubblico, come sarebbe avvenuto mantenendo lo *status quo*.

Quanto sopra ribadito determina l'impossibilità di rinviare ulteriormente un provvedimento che costituisce, pacificamente, un atto **dovuto** e non ulteriormente procrastinabile.

Infine, con riguardo alla specificazione che l'Università, in relazione alle decisioni adottate nel periodo pregresso, dichiara di aver proceduto con verifiche congiunte, implica il riconoscimento di una piena contezza dei fatti e di una condivisione del processo decisionale che, negli anni passati, ha determinato spese per le quali dovrà essere operata ogni opportuna verifica e l'accertamento delle eventuali correlate responsabilità.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Domenico Alessio)